

Progetti di ricerca e attività in sintesi

Promozione internazionale. Attraverso le risorse del Programma operativo “Internazionalizzazione del sistema produttivo” della Regione, Assorestauro (l’Associazione italiana per il restauro architettonico, artistico e urbano fondata nel 2005) realizzerà, nell’autunno di quest’anno, due progetti rivolti all’export delle aziende locali del settore, da una parte negli Stati Uniti con il progetto Re. Usa – Restoration in the Usa (dal 6 al 12 ottobre iniziative in Emilia-Romagna e dal 19 a 24 novembre a Miami) e dall’altra in Israele con il progetto Med Art – Israel (dal 3 all’8 novembre 25 esperti in regione e dal 8 al 10 dicembre a Tel Aviv). I progetti promuoveranno le aziende italiane del comparto del restauro architettonico, della sostenibilità ed efficienza energetica del costruito storico e moderno. I progetti prevedranno la realizzazione di incoming, workshop tecnici, conferenze ed esposizioni fieristiche, coadiuvati da una ricerca di mercato mirata e un sistema di comunicazione su base nazionale e internazionale.

Il contributo della Regione per i due programmi è di circa 153 mila euro.

Summer school after damages. “After the damages, prevention and safety solutions through design and practice on existing built environment. The Italian experience”, è il progetto di alta formazione triennale promosso dall’Università di Ferrara, Parma e Modena per la formazione di esperti internazionali, tecnici e policy maker, sulla riduzione e gestione del rischio correlato agli impatti di eventi catastrofici naturali e provocati dall’uomo sul patrimonio culturale. A partire dall’esperienza maturata in Emilia a seguito degli eventi sismici del maggio 2012, il progetto è attuato in collaborazione con la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, l’Ibacn, l’Agenzia per la Ricostruzione –Sisma 2012 e in partenariato internazionale di enti e associazioni di ricerca e di alta formazione con sede in Turchia, Slovenia, India, Brasile, Spagna, Ecuador e Cina.

Il contributo della Regione è di 350 mila euro con le risorse per progetti triennali di alta formazione in ambito culturale, economico e tecnologico.

Timesafe. Il progetto riguarda le tecnologie integrate e innovative a limitato impatto e invasività per il miglioramento sismico degli edifici senza interruzione d’uso. Il coordinatore del progetto è Ciri Ec dell’Università di Bologna, in partnership con Unimore - Cric, Laboratorio Teknehub (Università di Ferrara), Università Luav di Venezia, Centro ceramico con la collaborazione di alcune imprese del territorio. L’obiettivo è sviluppare un insieme di nuove tecnologie, tra loro integrate e a bassa invasività, per il miglioramento del livello di sicurezza sismico del patrimonio edilizio esistente. Le tecnologie oggetto della ricerca possono essere messe in opera per fasi successive e senza una significativa interruzione d’uso della costruzione (sia in edifici residenziali che pubblici). Queste tecnologie possono inoltre essere integrate con nuove impiantistiche e sistemi di monitoraggio ambientale e strutturale. Il costo complessivo del progetto è di 1 milione 117 mila euro di cui 799 mila euro è il contributo della Regione con le risorse europee Por Fesr 2014-2020.

Il costo complessivo del progetto è di 1.116.250 euro di cui 799.375 euro è il contributo veicolato dalla Regione con le risorse europee Por Fesr 2014-2020.

Inspire. Il progetto (coordinato da Università di Ferrara e Tekne Hub) punta a implementare l’architettura di un sistema di diagnostica predittiva (attraverso una rete di sensori wireless) per il monitoraggio dello stato di conservazione di materiali, componenti e sistemi del patrimonio costruito esistente che, in normali condizioni di esercizio, volge al termine della vita utile. Il risultato è uno strumento strategico di supporto decisionale alle attività di manutenzione predittiva e di gestione che, attuando procedure di intervento su un patrimonio costruito esistente, in condizioni limite di esercizio e/o in emergenza, ne incrementa la vita utile e ne capitalizza il valore economico.

Il costo complessivo del progetto è di 1.117.163 euro di cui 799.902 euro è il contributo della Regione con le risorse europee Por Fesr 2014-2020.

Mimesis. CertiMaC, capofila del progetto “Materiali smart, sensorizzati e sostenibili per il costruito storico”, in partnership con Cnr, Università di Bologna (Ciri-Ec), Centro Ceramico e Sister, ed in collaborazione con

alcune imprese del territorio regionale, svilupperanno e valideranno (sia in laboratorio che in siti pilota) prototipi di sistemi costruttivi dotati di tecnologie smart, che prevedono l'integrazione di sensori e dispositivi di misura opportunamente ingegnerizzati all'interno dei materiali da costruzione tipici del patrimonio edilizio esistente.

Il costo complessivo del progetto è di 1.180.929 euro di cui 798.359 euro è il contributo della Regione con le risorse europee Por Fesr 2014-2020.

eBIM. Il progetto (coordinato dall'Università di Parma e da Cim) punta a supportare l'innovazione nell'implementazione, condivisione e fruizione di modelli 3D del patrimonio costruito esistente. Questo attraverso la costruzione di archivi informatizzati, digitali e integrati consentendo, in virtù della disponibilità di tecnologie e dei risultati accessibili della ricerca, nuove forme di collaborazione per l'innovazione di prodotti e servizi. L'obiettivo è quello di realizzare un approccio inclusivo all'applicazione degli strumenti della digitalizzazione, quali gli strumenti di Building information modeling, nei processi di intervento e gestione del costruito esistente, favorendo la collaborazione tra tutti gli attori della filiera.

Il costo complessivo del progetto è di 1.117.237 euro di cui 799.946 euro è il contributo della Regione con le risorse europee Por Fesr 2014-2020.